



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2438 del 15/12/2023

Oggetto: **Patto per il SUD – AG_25750 LICATA – "Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi" – Importo globale € 6.250.000,00 – Codice Caronte SI_1_25750 – Codice ReNDiS 19IR588/G1 – CUP J64H20001430001.**

Pagamento compensi spettanti al personale per l'attività svolta al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023. Incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella



Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e

occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici"*



l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*"
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato Codice ReNDiS 19IR588/G1, Codice Caronte S1_1_25750 e con codice di assegnazione interno AG_25750 LICATA - "*Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi*" - Importo globale € 6.250.000,00.- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente "FSC

2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";

- Visto** il Decreto n. 1754 del 07.10.2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **AG_25750 LICATA** – "*Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi*" - Codice Caronte S1_1_25750, il Geom. Maurizio Furnò, tecnico in servizio presso il Comune di Licata (AG), già nominato con Determina n. 267 del 18/09/2020 del Comune di Licata, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, funzionario in servizio presso questa struttura Commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n.2328 dell'11 dicembre 2020 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 6.250.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2339 dell'11 dicembre 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato affidato all'Arch. Vittorio Falletta, funzionario in servizio presso la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione, l'incarico per l'espletamento delle attività di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Verbale di approvazione della graduatoria di gara n.1 del 22 febbraio 2021, dal quale si evince che l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata quella presentata dal concorrente **FRESTA ANTONIO-GRUPPO VENERE SRL**;
- Vista** la nota prot. n. 2248 del 25.02.2021 con la quale lo scrivente Ufficio, visto il D.L. n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, recante l'emendamento 8.1 all'art. 8 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 così sostituita "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*", stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- Vista** la nota prot. 14413 del 1° marzo 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2355, con la quale il RUP ha disposto di procedere con sollecitudine alla consegna dei Lavori sotto riserva di legge;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 442 del 02/03/2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **AG_25750 LICATA** – "*Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi*" - Codice Caronte S1_1_25750, in favore dell'operatore economico **FRESTA ROSARIO ANTONIO – GRUPPO VENERE S.R.L. (Impresa Cooptata)**, in ragione del ribasso economico del 31,8566 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 3.011.707,97 al netto dell'I.V.A., di cui € 2.943.823,53 per lavori ed € 67.884,44 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Vista** il Verbale di Consegna dei Lavori in via d'Urgenza del 5 marzo 2021, acquisito agli atti in data 8 giugno 2021 con prot. n. 7075, redatto dal D.L., firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, nel quale, in considerazione dei giorni utili per le Lavorazioni, pari a 545, così come stabilito nel CSA, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 1° settembre 2022;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 6 maggio 2021, rep. n. 593/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **FRESTA ROSARIO ANTONIO – GRUPPO VENERE S.R.L. (Impresa Cooptata)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15026 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 1181 del 09/06/2021 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 4.536.013,41 e, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 30.539,95, si è disposto l'impegno della somma complessiva pari ad € 4.505.473,46;



- Visto** il Decreto n. 1182 del 10 giugno 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 602.341,59 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'impresa FRESTA ROSARIO ANTONIO;
- Visto** il Decreto n. 2474 del 15 dicembre 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 602.341,59 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 a tutto il 26 ottobre 2021, in favore dell'impresa FRESTA ROSARIO ANTONIO;
- Visto** il Decreto n. 474 del 17 marzo 2022 con il quale, tra l'altro, cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, di un nuovo quadro economico, rimodulato nelle "Somme a disposizione dell'Amministrazione", per un importo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1181 del 09/06/2021, pari a € 4.536.013,41;
- Visto** il Decreto n. 721 del 3 maggio 2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 592.873,24 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 a tutto il 6 aprile 2022, in favore dell'impresa FRESTA ROSARIO ANTONIO;
- Visto** il Decreto n. 1983 del 20 dicembre 2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto si è preso atto della perizia di variante e suppletiva ed al contempo è stato approvato in linea amministrativa il seguente quadro economico per un importo complessivo è pari ad € 4.896.168,83;
- Visto** il Decreto n. 244 dell'8 febbraio 2023 si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 851.060,65 oltre IVA, relativo al SAL n. 3 a tutto il 22 dicembre 2022, in favore dell'impresa FRESTA ROSARIO ANTONIO;
- Visto** il Decreto n. 258 del 09.02.2023 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio al fine di creare la voce B.14 "compensazione per rincaro prezzi II° semestre 2021 e anno 2022", come di seguito riportato e al contempo è stato impegnato l'importo di € 443.828,24;
- Visto** il Decreto n. 296 del 15.02.2023 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 323.282,41 all'operatore economico FRESTA ROSARIO ANTONIO relativo alla compensazione prezzi 2 Bis e 3 Bis anno 2022;
- Visto** l'ordine di servizio redatto dal DL in data 8 marzo 2023 con cui, nelle more di una necessaria proroga, a causa delle criticità incontrate durante il corso dei lavori, ha disposto che venissero eseguite tutte le lavorazioni previste in progetto ad eccezione della messa in opera della ringhiera/guard-rail le cui lavorazioni avrebbero avuto inizio non appena fossero terminate le prove di collaudo;
- Vista** la nota del 18 aprile 2023, acquisita agli atti in data 21.04.2023 con prot. n. 5719, con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 30 giorni;
- Visto** il Verbale di proroga del 15.05.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6772, rettificato dalla nota trasmessa con pec del 12.09.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11921, con cui il RUP, assunto il parere favorevole del DL giusto verbale di constatazione del 15 maggio 2023, ha concesso la proroga di 60 giorni rispetto ai termini contrattuali, fissando, pertanto, quale termine ultimo dei lavori il 30 maggio 2023;
- Vista** la nota del 23.10.2023, redatta dal DL, trasmessa e condivisa dal RUP giusta nota del 24.10.2023, con cui, a seguito di chiarimenti richiesti dallo Scrivente ufficio, il DL ha rappresentato che i maggiori tempi di esecuzione dei lavori, di cui alla proroga di 60 giorni, sono scaturiti da talune criticità attinenti alle reti tecnologiche presenti nel tratto stradale interessato dall'intervento e dalla tempistica delle operazioni da parte dei relativi Enti gestori;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei Lavori del 06.06.2023, acquisito agli atti data 19.07.2023 con prot. n. 10016, con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 30.05.2023, e, quindi, in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 2053 dell'01/12/2023 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di €

499.028,27 oltre IVA, relativo al Sal n. 4 e ultimo a tutto il 29.05.2023, in favore dell'impresa FRESTA ROSARIO ANTONIO;

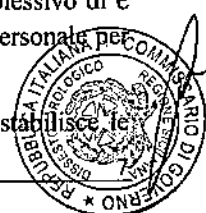
Visto il Decreto n. 2099 del 07/12/2023 con cui, tra l'altro, è stato approvato il seguente nuovo quadro economico, per un importo pari a € 5.857.209,34, rimodulato d'ufficio al fine di incrementare la voce B.14 "compensazione per rincaro prezzi II° semestre 2021 e anno 2022", e, al contempo, è stato impegnato l'importo di € 517.212,27;

	QUADRO TECNICO ECONOMICO COMPENSAZIONE		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.819.556,81	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 59.818,39	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.759.738,42	
	Importo del ribasso (31,8566%)	€ 1.516.290,83	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.243.447,59	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 59.818,39	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.303.265,98
	Danni di forza maggiore	€ 116.836,55	
	Importo del ribasso su danni di forza maggiore (31,8566%)	€ 37.220,15	
	Danni di forza maggiore al netto del ribasso		€ 79.616,40
	Importo complessivo al netto del ribasso		€ 3.382.882,38
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 744.234,12	
B.2	Acquisizione aree e/o immobili (mq. 339,00 x € 7mq. 15,00) e importo per imposte, tasse e registrazioni stimato in € 1.500,00	€ -	
B.3	Per sistemazione di reti tecnologiche sotto la sede stradale (allacciamenti idrici, fognari ed elettrici compresi eventuali ripristini)	€ 2.506,29	
B.4	Indagini geognostiche inclusa IVA	€ 36.600,00	
B.5	Spese tecniche relative a progettazione esecutiva, necessarie attività preliminari, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, studio geologico compresi oneri ed IVA	€ 339.886,15	
B.6	Verifiche e collaudi compresi oneri ed IVA	€ 87.941,02	
B.7	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 30.539,95 già impegnati con d.c. n. 2328/2000	€ 98.727,87	
B.8	Commissione di gara	€ -	
B.9	Contributo ANAC	€ 600,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA e per monitoraggio con sistema di allarme all'attivazione della barriera paramassi (compresa IVA)	€ -	
B.11	Imprevisti compresa IVA	€ -	
B.12	Spese accessorie per il personale dell'ufficio speciale Progettazione Regione Siciliana ex art. 7 dell'Accordo interistituzionale del 12/06/2019	€ 57.493,71	
B.13	Oneri a discarica compresa IVA	€ 145.297,29	
B.14	Compensazione prezzi Compensazione prezzi al SAL n. 4 IVA inclusa	€ 961.040,51	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.474.326,96
	Importo complessivo (A+B)		€ 5.857.209,34

Visto il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Visto il Decreto n. 622 del 26 marzo 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 30.539,95, relativo agli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti al RUP ed al personale che ha svolto l'attività svolta in fase di approvazione del progetto;

Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce che



percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;
- la percentuale del 23% per lo svolgimento dell'attività di Direttore dei Lavori e CSE;
- la percentuale del 5% per lo svolgimento dell'attività di collaboratori al D.L. (Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, ecc.);

Considerato che l'art. 5 comma 7 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce che l'incentivo spettante al RUP ed al Supporto RUP sia corrisposto come di seguito riportato:

- fase di approvazione della progettazione posta a base di gara : 40%;
- fase pubblicazione bando di gara : 10%;
- fase di esecuzione del contratto: 40% in ragione dell'avanzamento del contratto;
- fase di collaudo: 10% ad approvazione del certificato di collaudo;

Considerato che l'art. 7 comma 2 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce che l'incentivo spettante al Direttore dei Lavori e relativi collaboratori sia corrisposto in ragione degli Stati di Avanzamento Lavori sino alla concorrenza del 90%, mentre il restante 10% dopo l'approvazione del certificato di collaudo;

Visto il decreto n. 622 del 26/03/2021 con il quale è stato disposto l'impegno e il pagamento dell'importo di € 30.539,95, relativo agli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti al personale per l'attività svolta nella fase di approvazione del progetto;

Visto il decreto n. 501 del 17/03/2023 con il quale è stato disposto l'impegno e il pagamento dell'importo di € 9.647,96, relativo agli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti al personale per l'attività svolta nella fase di esecuzione del progetto al SAL n. 3 a tutto il 22/12/2022;

Visto il documento contabile SAL n. 4 a tutto il 29/05/2023 da cui si evince che le lavorazioni hanno raggiunto il 100,00 %;

Considerato che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante al RUP, al Supporto al RUP ed al personale di Direzione Lavori per l'attività svolta al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023;

Vista la nota prot. del 04/12/2023, acquisita agli atti in data 05/12/2023 con prot.n. 15679, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 6.737,82, relativo agli incentivi spettanti allo stesso, al Supporto al RUP ed al personale dell'Ufficio di Direzione Lavori per l'attività svolta al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori				€ 4.936.393,36			
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 78.982,29			
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Percentuale di avanzamento Lavori al SAL n.4	Totale incentivo lordo da corrispondere	A detrarre importi già corrisposti	Incentivo lordo da corrispondere
Geom. Maurizio Furno'	RUP	25%	40%	100,00%	€ 7.898,23	6.143,59 €	€ 1.754,64
Arch. Giovanni Piero Di Magro	SUPP. RUP	8%	40%	100,00%	€ 2.527,43	1.965,95 €	€ 561,48
Arch. Vittorio Primo Falletta	D.L. e CSE	23%	90%	100,00%	€ 16.349,33	12.717,22 €	€ 3.632,11
Geom. Salvatore Chiommino	ISP. DI CANT.	5%	90%	100,00%	€ 1.777,10	1.382,31 €	€ 394,79
Geom. Francesco Pio Sunseri	DIR. OPER.				€ 1.777,10	1.382,31 €	€ 394,79
				TOTALE			€ 6.737,82

Vista la dichiarazione del Geom. Maurizio Furnò, acquisita agli atti in data 05/12/2023 con prot.n. 15681,

resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la dichiarazione dell' Arch. Giovanni Piero Di Magro, acquisita agli atti in data 05/12/2023 con prot.n. 15715, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la dichiarazione dell' Arch. Vittorio Primo Falletta, acquisita agli atti in data 12/12/2023 con prot.n. 15914, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la dichiarazione del Geom. Salvatore Chiommino, acquisita agli atti in data 05/12/2023 con prot. n. 15707, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la dichiarazione del Geom. Francesco Pio Sunseri, acquisita agli atti in data 05/12/2023 con prot.n. 15713, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Viste le note acquisite agli atti in data 05/12/2023 con prot. n. 15707 e n. 15713 ed in data 12/12/2023 con prot.n. 15914, con le quali sono stati comunicati, per ciascun funzionario, le coordinate IBAN per il pagamento, la tipologia del contratto e l'aliquota IRPEF da applicare;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 6.737,81, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP, al Supporto al RUP ed al personale dell' Ufficio di Direzione Lavori per l'attività svolta al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023, nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento della somma complessiva di € 1.754,64 (millesettecentocinquantaquattro/64), spettante al RUP Geom. Maurizio Furnò quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per l'attività svolta al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0064257 intestato al Comune di Licata**, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Agrigento.

Articolo 3 Di disporre il pagamento della somma di € 219,96 (duecentodiciannove/96) quale compenso netto a favore del dipendente **Arch. Giovanni Piero Di Magro (C.F. DMGGNN60P14G273W)**, quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per l'espletamento dell'attività di Supporto al RUP al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n.

5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

- Articolo 4** Di disporre il pagamento dell'importo di € 1.622,53 (millesecentoventidue/53) in favore dell'Arch. Vittorio Falletta (C.F. FLLVTR60H09B429K), quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per le attività svolte di Direttore dei lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento in oggetto al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023, da liquidare allo stesso mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato dallo stesso, acquisito agli atti di questo ufficio.
- Articolo 5** Di disporre il pagamento dell'importo di € 176,36 (centosettantasei/36) in favore del Geom. Salvatore Chiommino (C.F. CHMSVT63E07G273Q), quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per le attività svolte di Direttore Operativo dell'intervento in oggetto al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023, da liquidare allo stesso mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato dallo stesso, acquisito agli atti di questo ufficio.
- Articolo 6** Di disporre il pagamento dell'importo di € 208,92 (duecentotto/92) in favore del Geom. Francesco Pio Sunseri (C.F. SNSFNC68L05L317K), quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per le attività svolte di Ispettore di Cantiere dell'intervento in oggetto al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 29/05/2023, da liquidare allo stesso mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato dallo stesso, acquisito agli atti di questo ufficio.
- Articolo 7** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 1.196,98 (millecentonovantasei/98) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 8** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 1.239,22 (milleduecentotrentanove/22) di cui € 330,45 a carico dei dipendenti ed € 908,77 a carico dell'Amministrazione, a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 9** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 319,20 (trecentodiciannove/20) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 10** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.737,81, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 1181 del 09/06/2021 e ss.mm.ii. (voce B.7) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 11** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

